



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno**

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : [www.uil-interno.it](http://www.uil-interno.it) e-mail : [info@uilinterno.it](mailto:info@uilinterno.it)

**CIRCOLARE N.73**  
**16 SETTEMBRE 2011**

**ULTIMISSIME**

**AL VIA LA PREVIDENZA INTEGRATIVA**  
**PER I MINISTERI**

Vi trascriviamo il comunicato unitario sull'istituzione del Fondo Sirio e un commento della UIL-PA sulla necessità della previdenza complementare.

\* \* \* \*

**COMUNICATO STAMPA**

**PA, al via la previdenza integrativa per Ministeri, Epne, Cnel, Pcm ed Enac**

**Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Pa: "Una grande opportunità per i lavoratori"**

**Con la sottoscrizione del rogito notarile decolla il Fondo Sirio: tutti i lavoratori pubblici potranno beneficiare di prestazioni complementari per garantirsi un reddito pensionistico adeguato**

Con l'istituzione del "Fondo Sirio", prende il via la previdenza complementare anche per i lavoratori pubblici di Ministeri, Epne, Cnel, Presidenza del consiglio dei ministri ed Enac completando il quadro dei settori pubblici.

La firma del rogito notarile e la nomina del Cda del Fondo completano infatti il percorso sostenuto dai sindacati di categoria per costruire un sistema pensionistico articolato, in grado di garantire ai lavoratori pubblici un **reddito adeguato** anche dopo l'uscita dal mercato del lavoro.

Per i segretari generali **Rossana Dettori** (Fp-Cgil), **Giovanni Faverin** (Cisl-Fp) e **Benedetto Attili** (Uil-Pa) si tratta di una grande opportunità che riguarda **oltre 250 mila potenziali iscritti al Fondo**.

Un risultato, rimarcano, che viene incontro alle richieste dei lavoratori giustamente preoccupati del loro **futuro previdenziale**. Tanto più alle soglie dell'andata a regime del sistema contributivo che determinerà una netta riduzione dell'importo della pensione "obbligatoria" erogata anche per i lavoratori pubblici.

Il rapporto tra pensione ed ultima retribuzione, infatti, è destinato a diminuire drasticamente, rispetto al sistema retributivo, scendendo dall'80% fino al 60% o 50%.

Un rischio previdenziale che tocca soprattutto i lavoratori più giovani (in particolare nella fascia di età tra i 45 ed i 50 anni) ma che potrebbe non risparmiare coloro che rientrano nel cosiddetto sistema misto (parte retributivo e parte contributivo).

In questo senso, sottolineano Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Pa, **la previdenza complementare è fondamentale** sia per garantire un reddito pensionistico aggiuntivo, sia per annullare gli effetti della riduzione dell'importo della pensione.

Oltre ad un rendimento presumibilmente superiore a quello previsto per legge per il Tfr, chi deciderà di aderire al Fondo potrà infatti beneficiare di un versamento contributivo mensile da

parte del datore di lavoro, della deduzione Irpef dei contributi versati, della possibilità di richiedere per specifiche esigenze l'anticipo su quanto maturato.

Completata l'istituzione del Fondo, parte ora la fase operativa. **A breve inizierà la campagna di adesione** tra i lavoratori pubblici delle amministrazioni centralizzate che vedrà i sindacati in prima linea per dare efficacia ad una conquista da lungo tempo inseguita e oggi finalmente realizzata.

Roma, 14 settembre 2011

\* \* \* \*

## **ORA ANCHE GLI STATALI POTRANNO AVERE LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE:**

### **UNA BATTAGLIA DELLA UIL-PA DURATA PIU' DI DIECI ANNI.**

Con la definizione dei criteri per la nomina ed il funzionamento degli organismi statuari del fondo Sirio, avvenuta questa mattina, è stato rimosso anche l'ultimo ostacolo che impediva l'avvio della previdenza complementare per i dipendenti dei Ministeri, degli Enti Pubblici non economici, del CNEL e dell'ENAC.

Ora anche i lavoratori appartenenti a questi comparti potranno – se lo vorranno – aderire ad un proprio fondo pensione, come già avviene da qualche anno per i dipendenti della Scuola e, più recentemente, per quelli degli Enti Locali e della Sanità.

Per motivi non certo dipendenti dalla nostra volontà, eravamo rimasti gli ultimi. Ma anche grazie all'impegno, alla volontà e – possiamo dirlo – alla testardaggine della UIL Pubblica Amministrazione siamo finalmente riusciti a portare a casa un risultato che apre una nuova speranza per il futuro previdenziale di centinaia di migliaia di lavoratori: soprattutto di coloro che hanno ancora dinanzi a sé molti anni di servizio prima del collocamento a riposo.

La previdenza complementare è ormai divenuta un elemento quasi insostituibile di integrazione al reddito pensionistico per coloro che lasceranno il servizio attivo già a partire dai prossimi anni. Non a caso, quasi tutti i lavoratori appartenenti alle categorie del lavoro pubblico e privato hanno da tempo la possibilità di scegliere fra due possibilità: aderire a un proprio fondo pensione, secondo le regole fissate dalla contrattazione collettiva, oppure 'acquistare' (più o meno a scatola chiusa) i prodotti commerciali in vendita nel vasto mercato della previdenza privata. Solo agli statali era negata questa opportunità di scelta. Per loro infatti, sino ad oggi, l'unica possibilità di integrare il reddito della previdenza obbligatoria è stata quella di rimettersi alle proposte e alle condizioni offerte dai vari istituti bancari e assicurativi privati.

Con l'avvio del fondo Sirio si metterà fine a questa ennesima, ingiustificata discriminazione ai danni di una sola categoria di lavoratori.

Noi siamo convinti che le forme di previdenza complementare definite attraverso la contrattazione collettiva siano le sole che permettano ai lavoratori di tutelare al meglio i loro risparmi previdenziali, poiché esse, per definizione, sono gestite non con finalità di lucro, ma di tutela sociale. Ecco perché la UIL-PA ha sempre creduto nell'obiettivo di realizzare un fondo pensionistico chiuso riservato ai dipendenti delle Amministrazioni centrali.

In una fase in cui le prestazioni del sistema previdenziale vengono progressivamente ridotte e, nello stesso tempo, si inaspriscono i requisiti richiesti per l'accesso ai trattamenti pensionistici, l'avvio del nostro fondo pensione offrirà ai lavoratori un'opportunità concreta di recuperare, nel tempo, una parte significativa delle perdite subite in termini di rendimento pensionistico. Il che significa, in pratica, recuperare una parte significativa del livello di qualità della vita alla fine del periodo lavorativo.

Da questo punto di vista, non c'è dubbio che l'avvio dell'attività del fondo Sirio, ormai imminente, costituisca un segnale di controtendenza in questo drammatico momento storico nel quale la politica, con inqualificabile cinismo e preoccupante superficialità, scarica sulla previdenza obbligatoria e sui pubblici dipendenti (specialmente su quelli delle Amministrazioni centrali) il peso più forte del risanamento dei conti pubblici di un Paese sull'orlo del baratro economico.

Ora però inizia la fase più importante e delicata, dal cui esito dipenderà in massima parte il successo o il fallimento del fondo: informare in modo capillare e dettagliato i lavoratori sulle modalità di adesione, sulle regole di funzionamento, sui costi e sui vantaggi. Ogni singolo lavoratore dovrà essere posto nella condizione di poter esercitare la propria scelta (aderire o non aderire alla previdenza complementare) in totale ed assoluta libertà e consapevolezza.

Questo è un aspetto che la UIL Pubblica Amministrazione giudica fondamentale !

Toccherà ovviamente alle amministrazioni e all'INPDAP farsi carico di avviare da subito una massiccia campagna informativa nei Ministeri e negli Enti. Ma noi siamo pronti a fare la nostra parte. La nostra organizzazione sarà vicina ai propri iscritti e a tutti i lavoratori in ogni ufficio e in ogni unità operativa, con l'impegno delle nostre strutture nazionali e territoriali e dei nostri quadri e delegati in ogni posto di lavoro.

Da subito ci adopereremo affinché anche ai colleghi delle Agenzie Fiscali venga data al più presto la possibilità di aderire al fondo Sirio. Riteniamo che sia importante allargare il più possibile la platea dei potenziali destinatari del fondo ma, soprattutto, siamo convinti che sia necessario assicurare da subito anche ai colleghi di queste amministrazioni il diritto di poter scegliere se iscriversi o meno ad un fondo pensione negoziale per integrare al meglio la propria pensione

## **APERTURA SPORTELLLO NAZIONALE MOBBING**

Ci è stato comunicato, con l'allegata nota che dal 21 settembre 2011 sarà attivo il nostro sportello nazionale Mobbing e Stalking.

Riteniamo tale iniziativa importantissima in quanto mostra la dovuta attenzione a questi due gravi fenomeni.

Roma, 15.09.2011  
Ai Coordinamenti Nazionali  
Ai Coordinamenti Provinciali  
UILPA  
LORO SEDI

**Oggetto: Apertura sportello nazionale mobbing.**

Come già anticipato nelle nostre precedenti comunicazioni il 21 p.v. ci sarà l'apertura dello Sportello Nazionale Mobbing e Stalking così come pubblicato sul nostro sito UILPA.

Nel ricordare che l'obiettivo della nostra categoria e quello di garantire alle vittime del mobbing la massima assistenza sindacale, sostegno psicologico e legale, intendiamo sottolineare quanto sia significativa ed importante la funzione del vostro ruolo nei rapporti con il mobbizzato nella delicata fase della "mediazione sindacale" sul posto di lavoro.

I mobbizzati sono persone provate emotivamente, psicologicamente e fisicamente e quindi devono essere trattate secondo le specifiche metodiche avanzate in materia di mobbing (vedi linee guida sul nostro sito) evitando di trasmettere loro il "senso di abbandono" che vedrebbe vanificare il lavoro svolto da questa struttura nelle fasi che precedono la "mediazione sindacale" determinando sfiducia nei riguardi della UILPA.

Vogliamo altresì sottolineare di agire rispettando la riservatezza di tutti i soggetti coinvolti: le persone mobbizzate, coloro che possono aver creato disagi ed eventuali testimoni. Certi della vostra collaborazione si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni.

La Responsabile Nazionale Mobbing e Stalking  
(Maria Grazia Gramaglia)

## **LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO**

Si comunica che con circolare del 15.9.2011 la Direzione Centrale per le risorse umane ha comunicato ha disponibilità di complessivi n. 6 posti nelle sotto indicate sedi per le quali i colleghi a tempo determinato interessati, potranno produrre, entro il 30 settembre 2011, apposita istanza di trasferimento.

1 posto presso la Questura di Bergamo - 1 posto presso la Prefettura – UTG di Varese – 1 posto presso la Questura di Vicenza – 1 posto presso la Prefettura – UTG di Brescia – 1 posto presso la Prefettura – UTG di Torino – 1 posto presso la Prefettura – UTG di L'Aquila.